

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 10 Numero 358 Genova, giovedì 26 giugno 2014

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

DONNE E BAMBINI AZZERATI

di Vincenzo Andraous

È un tempo vestito rosso scarlatto, di tragedie e angoli bui, un tempo in cui non è salutare per niente rimuovere per dimenticare, dunque sarà bene ricordare fino all'ultimo pugno nello stomaco.

Donne a morire, a lasciare spazi vuoti, momenti di vita dilaniati dallo strapotere e dal delirio di onnipotenza maschile.

Donne, ridotte a cose, a oggetti, a insopportabili presenze, non soltanto da spostare, allontanare, sostituire, bensì, da annientare, devastare, ridurre a un buco nero profondo, dove non vi è più possibilità di accesso, di

un ritorno.

Donne, compagne, mogli, diventate parti offese dell'inadeguatezza maschile, donne a perdere nella ragione, donne sconfitte dalla fiducia spogliata di ogni onore, figuriamoci di un qualche amore.

Donne e madri accasciate, con gli occhi sgranati, le mani a proteggersi, supplicando la pietà ammutolita e in ritirata.

Donne e madri insufficienti a pagare dazio, divenute insostenibili, irrepresentabili, congrue assenze a rappresentare una ignobile "liberazione".

A quelle madri colpite, dilacerate, niente va lasciato al caso, neppure i propri figli, i bambini, innocenti, quelli che ancora non fanno carico di colpa, di giustificazione, di pesi e di misure mai concordate.

Bambini fatti a pezzi in tanti modi differenti, un rituale dove la mamma è protagonista designata da accompagnare alle altre vittime sacrificali, bambini

che s'accorgono delle bestemmie, delle offese, delle violenze, bambini che ascoltano e tacciono per paura e per amore.

Uomini che non possono essere declinati semplicemente delle bestie, infatti gli animali non fanno di questo male il proprio agire, piuttosto sono persone che non sanno più coniugare l'istinto alla ragione, non riescono più a collocare nel posto dovuto la compassione, si tratta di uomini che non hanno i polsi legati dalle periferie ben note, dai portoni blindati, dalle celle chiuse, uomini che non sono di un ambiente sub-urbano ben conosciuto, sono persone vestite di agio, di benessere, di normalità, di stima tutto intorno.

Uomini di una tranquilla esistenza, dove ogni cosa evidentemente non è al suo posto, non quadra più, qualcosa manca all'appello.

Innumerevoli donne maltrattate sono la traccia marcata di una cultura del possesso, del dominio, del sopruso, cultura di una libertà costretta come una puttana.

Quei bambini azzerati senza un sussulto di pietà, non sono il

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Donne e bambini azzerati	1	Progetto AffAmati	7
Appello dell'AIDO - Torino	2	Convegno: Reggio, Prima Italia	8
Appello di Vis e dei Salesiani per il sociale alle istituzioni italiane	3	Un'estate in allegria	9
Progetto sulla prevenzione del contatto con ordigni inesplosi	4	Unitalsi Chiavari	10
Associazione di Volontariato "Comma Tre"	5	Il territorio che si prende cura di se stesso	11
Benessere di vita per i giovani, le famiglie e la comunità	6		
Orientamento alla cooperazione internazionale	7		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

frutto di una cultura dell'iracondia delinquenziale, di una legge di sangue omertosa, ma il risultato di una inutilità personale-esistenziale, come se a ogni piè sospinto, fosse in agguato la ferocia di una relazione incompiuta, di un amore idealizzato in divieto di sosta, una affettività emozionale inesistente, una spietatezza incolore, dentro una calma piatta, dove chi agisce e si muove non si aspetta più nulla dal presente, perché è già futuro scalzato all'indietro.

Ho chiesto lumi a Massimo, un mio amico psico-

logo assai perspicace, il quale alla mia domanda: come è possibile toccare l'intoccabile? Mi ha risposto: è la solitudine, quella dimensione che ti fa sentire solo, che non ti chiama alla responsabilità, ti disgiunge dalla forza del sapere chiedere aiuto, ti inchioda nella trappola di una "scissione" silenziosa e opprimente, che scalza ogni emozione approdando a una scelta folle e imperdonabile.

Mi ha fatto l'esempio dei binari, l'equilibrio delle distanze parallele, finché la solitudine più acciaio-sa, non consente più di sopportare il peso del proprio malessere, ina-

deguatezza, rifiuto, improvvisamente le linee s'allargano, biforcano, si sovrappongono, contorcendosi, dimenandosi, lamentandosi, con l'unico risultato del silenzio nella follia sopraggiunta.

Noi continueremo a parlare di colpa inusitata, di inasprimento delle pene, di fiamme dell'inferno senza possibilità di comprendere questi comportamenti, forse occorrerà parlarne di più e meglio, con un senso ritrovato sugli stili vita, non tanto e non solo legati al vivere civile, ma al modo in cui fare davvero comunità.

Cesare Pavese poco prima del suo lungo viag-

Comunità
Casa del
Giovane
Viale Libertà,
23 - 27100
Pavia - Tel.
0382.381455
1 - Fax
0382.29630 -
cdg@cdg.it

gio ebbe a dire: "Domani tornerà l'alba tiepida con la diafana luce e tutto sarà come ieri, e mai nulla accadrà".

APPELLO DELL'AIDO-TORINO

Cari amici, facendo seguito alle precedenti comunicazioni e mail in merito a quanto in oggetto [Appello concessione gratuita locali sede associativa Aido Torino e Piemonte e richiesta contributo economico. n.d.r.], con la presente provvediamo a richiedere nuovamente il vostro aiuto al fine di ottenere a titolo gratuito un locale

finalizzato alla gestione amministrativa delle nostre rispettive sedi associative Aido di Torino e del Piemonte, in quanto, allo stato attuale, le modeste risorse economiche rimaste a nostra disposizione non ci permetteranno di continuare a sostenere gli attuali costi di "comodato d'uso" degli uffici di Via Baiardi 5 in Torino, di proprietà dell'Avis Comunale torinese.

Pur mantenendo assolutamente attiva la nostra indispensabile opera sul territorio, ci vedremo costretti a breve ad affrontare ulteriori scelte di contenimento delle spese che, nostro malgra-

do, graveranno sulla quotidiana gestione associativa e non potranno più garantire un regolare e puntuale servizio alla cittadinanza ed in particolare ai nostri iscritti, ma soprattutto ai pazienti in attesa di un trapianto, tutto questo dopo aver appena celebrato il 40° anniversario dalla nostra fondazione.

Siamo certi della vostra massima attenzione al problema, nonché della vostra fattiva collaborazione per impedire che una struttura di volontariato, così importante come l'Aido, non debba subire inevitabili ridimensionamenti a Torino e di conseguenza in tutto il

territorio regionale.

Ringraziandovi sin d'ora per l'interessamento ed in attesa di ricevere un vostro cortese cenno di riscontro, cogliamo l'occasione per porgervi i nostri più cordiali saluti.

Il Presidente Aido Piemonte Valter Mione

Il Presidente Aido Provinciale di Torino Claudia Contenti



Torino
(Regionale)
Via Baiardi, 5
10126
Tel
011.6961695 -
335.349079
Fax 011.674627
piemonte@aido.
it

APPELLO DI VIS E DEI SALESIANI PER IL SOCIALE ALLE ISTITUZIONI ITALIANE



II
E' meglio agevolare strutture di accoglienza "piccole" dove è facilitata una modalità "familiare" più sostenibile nell'accogliere. Allo stesso tempo bisogna velocizzare i tempi per l'audizione dei migranti nelle commissioni territoriali". E' questo il cuore del messaggio rivolto alle Istituzioni italiane dal VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo) e dai Salesiani per il Sociale (Federazione SCS/CNOS) in occasione della "Giornata mondiale del Rifugiato" del 20 giugno. Le due realtà civilistiche salesiane sono impegnate in un tavolo operativo congiunto per coordinare le attività in favore dei migranti

in Italia e nei Paesi di partenza. Don Giovanni D'Andrea, Presidente dei Salesiani per il Sociale, la federazione che riunisce 85 soci in tutta Italia impegnati nel contrasto del disagio e dell'emarginazione minorile, dichiara: "I migranti che arrivano in Italia, molto spesso, trascorrono nei centri di accoglienza lunghi periodi che vanno dai 10 ai 18 mesi, prima di essere ascoltati dalle Commissioni territoriali deputate a conferire o meno lo status di rifugiato. L'iniziativa Mare Nostrum avviata dal governo italiano rappresenta un grande gesto di solidarietà e dimostra che l'Italia è una nazione in grado di concretizzare gli

articoli della Dichiarazione dei Diritti Umani alle volte solo tanto decantati con belle parole. Occorre però un maggiore impegno da parte delle istituzioni per velocizzare il rilascio dei documenti attestanti lo status di rifugiati e, così, permettere ai migranti di raggiungere quei Paesi europei nei quali vogliono recarsi".

Il Presidente del VIS, Nico Lotta, sottolinea le condizioni di vita nei centri di accoglienza: "Occorre privilegiare i centri di accoglienza con un numero sostenibile di migranti, dai 20 ai 50. Oggi invece assistiamo al consolidamento ed alla nascita di centri con centinaia ed a volte migliaia di persone che non hanno nessun progetto di integrazione. Spesso imprenditori s'improvvisano operatori sociali e trasformano alberghi in centri di accoglienza vedendo il fenomeno dell'immigrazione solo come business per salvare dal fallimento le strutture ricettive. Il fenomeno diventa ancora più grave quando in questi centri ci sono dei Minori Stranieri non Accompagnati. Le piccole comunità garantiscono maggiore attenzione ai migranti e sono più adatte a favorire i processi di integrazione con le comunità locali".

Salesiani per il Sociale

Tel.:

06.4940522 -

Fax:

06.44701712

Email:

ilariamaria@salesianiperilsociale.it

Web:

www.salesianiperilsociale.it

VIS

Volontariato Internazionale per lo Sviluppo via Appia Antica 126, Roma

E-mail:

vis@volint.it

Tel. +39 06

51.629.1 - Fax

+39 06

51.629.299

VOLONTARIATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO



Insieme, per un mondo possibile



Salesiani per il sociale
Federazione SCS/CNOS

PROGETTO SULLA PREVENZIONE DEL CONTATTO CON ORDIGNI INESPLOSI

Il Comitato Italiano per l'UNRWA, Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati palestinesi, e l'ANVCG, Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Onlus, hanno siglato una partnership per la realizzazione di un progetto sulla prevenzione del contatto con ordigni inesplosi nelle scuole dell'UNRWA nella Striscia di Gaza che, per il rapporto tra superficie e densità abitativa, continua a essere tra i luoghi con il più alto numero di incidenti mortali e non, causati da ordigni inesplosi.

Visto il successo dell'iniziativa targata UNRWA e UNMAS, Agenzia delle Nazioni Unite per lo smiamento umanitario, che nel 2013 ha dato vita a un corso pilota di formazione per tutti gli insegnanti della scuola del campo di Khan Younis, questa seconda fase del progetto vede anche il supporto dell'ANVCG nel programma di sensibilizzazione di 16.000 studenti in 16 delle 245 scuole dell'UNRWA nella

Striscia di Gaza.

Insieme allo scambio di buone prassi sulle metodologie dell'insegnamento, nell'ambito del progetto verrà proposto il video della campagna nazionale italiana dell'ANVCG "Un ordigno inesplosi può sembrare un gioco ma non è uno scherzo" che verrà tradotto in arabo e utilizzato come strumento di sensibilizzazione nelle scuole e trasmesso sul canale educativo satellitare UNRWA TV che, oltre in Giordania, Libano, Siria, Striscia di Gaza e Cisgiordania aree di operazione dell'Agenzia, raggiunge milioni di bambini in tutti i paesi MENA.

"La scelta della Giornata Mondiale del Rifugiato per il lancio della collaborazione non è casuale: per noi che ci occupiamo di un terzo della popolazione rifugiata nel mondo è un appuntamento particolarmente importante e vogliamo riportare l'attenzione sulla condizione spesso dimenticata del popolo palestinese", dice

Marina Calvino, Segretario Generale del Comitato Italiano per l'UNRWA.

"Ci occupiamo di oltre 5 milioni di rifugiati, una popolazione vulnerabile, e ancor di più a Gaza non solo a causa del blocco e della povertà estrema, ma anche per l'esposizione al rischio che deriva dal contatto con gli ordigni inesplosi disseminati sul territorio. I maschi, specialmente tra i 15 e i 18 anni sono i più colpiti e hanno rappresentato, nel 2013, l'84 per cento delle vittime di questi incidenti. Questa con l'ANVCG è una collaborazione a cui teniamo in particolare modo, operando proprio sulla sensibilizzazione diretta della parte più esposta della popolazione rifugiata a Gaza, bambini e ragazzi" aggiunge Calvino.

L'ANVCG si occupa anche in Italia di questo problema ancora attuale lavorando affinché il territorio venga bonificato dagli ordigni inesplosi e la popolazione informata sui rischi e pericoli che comportano. Anche il Presidente dell'Associazione, l'Avv. Giuseppe Castronovo, è stato vittima di uno di questi ordigni. Egli, infatti, ha perso la vista a nove anni, il 26 giugno del 1944, a causa dell'esplosione di una penna bomba: "E' dolo-

Per informazioni:
Iliaria Masinara,
Responsabile
Comunicazione
Comitato Italiano
per l'UNRWA
Mobile:
393475363904
ilaria.masinara@
unrwaitalia.org
www.unrwaitalia.org

roso ed inaccettabile che a distanza di settant'anni dalla fine della Seconda Guerra Mondiale" – afferma il Presidente Castronovo – "altre persone, altri giovani, possano avere il mio identico destino, così com'è accaduto in Italia nel marzo 2013 a Nicolas Marzolino e così come avviene purtroppo ogni giorno in tante aree del mondo, ivi compresa la Striscia di Gaza. Per questo motivo l'ANVCG considera un suo obiettivo prioritario agire per impedire che simili tragedie si ripetano".

Il video "*Un ordigno inesplosi può sembrare un gioco ma non è uno scherzo*" si può vedere in italiano al link <https://www.youtube.com/watch?v=jdnV0eghozA>





giorno 27 Giugno 2014 ore 20:30

organizzano

"Il Gusto del Dare"

Cena a scopo benefico

Menu

Antipasti della Collinetta (20 portate)

Tris di Primi

Dessert

Vino Oppedisano DOP

contributo € 20,00

bevande incluse

metà della quota di partecipazione verrà devoluta all'associazione Comma Tre

in collaborazione con

presso Ristorante "La Collinetta" - Via Colaca', Martone (RC)

Info e prenotazioni: 338.8550930

«Il Gusto del Dare», così l'associazione di volontariato Comma Tre ha intitolato la cena di beneficenza che avrà luogo la sera del 27 giugno 2014 presso il ristorante la Collinetta di Martone. Si tratterà di un'occasione in cui si potrà associare, al piacere di gustare i sapori della buona cucina tradizionale, la gioia di contribuire, con un gesto concreto, alla realizzazione del programma estivo dell'Associazione, il tutto allietato da una piacevole e coinvolgente animazione che vivacizzerà la serata. Una parte del ricavato, pertanto, sarà devoluto all'Associazione e utilizzato per sostenere le spese della Colonia Estiva 2014 per i ragazzi di Comma Tre. Nei tre

anni dalla sua costituzione, Comma Tre, ha attraversato una serie interminabile di vicissitudini, come ricorda il presidente Simona Coluccio. Le continue difficoltà economiche, lo scarso interesse da parte delle istituzioni in tema di politiche sociali, la mancanza di una sede stabile, prosegue il presidente, non hanno ci hanno scoraggiato ad andare avanti nella lotta per affermare i diritti dei disabili e si è cercato in tutti i modi di creare momenti di aggregazione, inclusione, benessere, per i nostri ragazzi. Nel 2012 è stata realizzata la prima edizione della Colonia Estiva, esperienza che è stata ripetuta nel 2013, con il contributo del comune di Gioiosa Ionica.

Anche quest'anno, l'Associazione non vuole deludere i propri ragazzi, privandoli di una delle poche occasioni per uscire dall'isolamento, permettendogli di vivere momenti di socializzazione e spensieratezza. Il presidente, insieme agli altri volontari si sta prodigando perché ciò si possa concretizzare e crede fermamente che lo spirito di condivisione e di solidarietà che alberga nell'animo umano, consentirà la riuscita della serata. Simona Coluccio, a nome di tutta l'associazione, anticipatamente, desidera ringraziare tutti coloro che vi contribuiranno, con la loro partecipazione. Un caloroso ringraziamento, per la preziosa collaborazione, va a Giuseppe Trimboli

del ristorante La Collinetta e Salvatore Oppedisano che fornirà i vini serviti nel corso della cena. La loro disponibilità ha permesso all'Associazione di organizzare questa serata da vivere, tutti insieme, in un piacevole clima conviviale.

Il nome dell'Associazione "Comma tre" prende spunto dall'articolo della legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone con handicap, la famosa 104 del 1992. L'articolo tre definisce le circostanze per cui un soggetto viene definito "persona handicappata". Il comma tre, nello specifico, identifica la "connotazione di gravità", che si ha quando "la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente e continuativo". Sono i casi in cui si ha diritto, per esempio, ad un insegnante di sostegno con un rapporto uno ad uno. Il nome dell'associazione nasce dal fatto che le rivendicazioni sono partite proprio dalla mancanza di insegnanti di sostegno. L'Associazione "Comma tre" nasce con l'intento di dare dignità ad ognuna di queste situazioni, facendo nel contempo acquisire consapevolezza, autostima, determinazione e voglia di portare all'attenzione dell'opinione pubblica e, soprattutto, delle istituzioni competenti le gravi inadempienze nell'applicazione delle vigenti normative.



Patrocinio Comune di Grugliasco



A.C.A.T. Zona Ovest Onlus

Le famiglie dei Club Alcologici Territoriali Cat. 87 e 222
dell' A.C.A.T. Zona Ovest

con il Patrocinio del Comune di Grugliasco
sono liete di invitarvi al XX° Interclub Zonale sul tema:

BENESSERE DI VITA PER I GIOVANI, LE FAMIGLIE E LA COMUNITA'

**Domenica
6 Luglio 2014
ore 9,00**



**Centro Nello Farina
Via San Rocco, 20 - Grugliasco (To)**

Ci sono sfumature nella nostra comunità che talvolta si fa fatica a notare e apprezzare.

Questo non perché siano elementi negativi che vanno nascosti, ma piuttosto perché sono esperienze cariche di lavoro costante, silenzioso e

rispettoso dell'intimità della persona e appaiono quindi come punti impercettibili sul territorio.

Queste realtà contengono al loro interno un senso profondo, quello al quale ogni uomo tende.

Al di là di ogni cultura, estrazione sociale e religiosa; lavorando sulla

persona, sulle famiglie, sulle loro storie ed esperienze a volte tristi e dolorose, a volte gioiose e positive, operano nel silenzio nella presenza delicata di molte persone che dedicano con gratuità il loro tempo a questo scopo quotidianamente.

Così è per i Club dell'A-CAT Zona Ovest, che

A.C.A.T.

Associazione dei
Club Alcologici
Territoriali

(Metodo Hudolin)
Zona Ovest Onlus

Sede: Via Torino
1, 10093 -

Collegno (TO) tel.
e fax 011

78.60.89 cell.

348.5249383

Iscrizione alla
Sezione

Provinciale del
Registro

Regionale del
Volontariato

Determinazione
N. 305-

263242/2003 e

130-29414/2011

C. F.95535980015

grazie al coinvolgimento di tante persone e attraverso alla rete dei club, sono attivi sul territorio da 23 anni.

Questo incontro per noi è molto importante perché vuole riunire sinergie diverse per portare avanti un progetto comune, uno stile di vita (benessere) sano dei giovani, delle famiglie e della comunità.

Confidiamo quindi nella Vostra partecipazione poiché sarebbe per noi grande soddisfazione, ed è con questo spirito che Vi aspettiamo.

Per informazioni telefonare al

Tel: 348-5249383 e-mail
roselli.giulia@tiscali.it o
segreteria.acatzonaovest@gmail.com

ORIENTAMENTO ALLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

«Il 2015 sarà l'anno europeo della cooperazione e dello sviluppo. Il parlamento europeo ha infatti accolto positivamente la proposta di dedicare l'anno a questo particolare tema. Già nel 2012 l'indagine sugli orientamenti dei cittadini e dei paesi europei aveva rilevato che la maggior parte dei paesi europei ritiene di grande importanza la Cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e di un volontariato attivo a livello internazionale. Nella società è sempre più in evidenza la crescente consapevolezza della crescente interdipendenza globale, necessaria per affrontare sfide economiche e sociali a cui i paesi europei si trovano oggi di fronte.»

Se anche tu sei desideroso di intraprendere un cammino nella Cooperazione Internazionale, nel No-profit e/o più in generale nel terzo settore, vuoi scoprire gli strumenti, i canali ed i contatti per continuare od iniziare in questo campo, scopri e partecipa al Corso di "Prima informazione alla Cooperazione Internazionale" proposto dalla Scuola COSPE.

Il corso di 4 ore è aperto a tutti ed è gratuito. Durante la giornata oltre ad un'introduzione sulla Cooperazione Internazionale ed i suoi possibili sbocchi professionali, verrà presentato il nuovo programma formativo della Scuola di Cooperazione Internazionale del COSPE, ormai al suo settimo anno di attività, e

le attività della stessa Organizzazione che da più di 35 anni lavora con centinaia di progetti in tutto il mondo. La Scuola offre molti percorsi di studio personalizzati e professionalizzanti. La Scuola è dotata di un'aula multimediale, che verrà potenziata proprio a partire da questo nuovo anno, per poter seguire i corsi anche a distanza grazie ad una piattaforma web specifica.

fine corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione, del materiale e verrà data una tessera con la quale partecipare alla prima lezione "Fondamenti della Cooperazione", all'interno del corso di 20 ore "Introduzione alla Cooperazione Internazionale

le" che si terrà nel mese di ottobre.

Per iscrizioni ed info, mandare una mail a: formazione@cospe-fi.it con oggetto "iscrizione giornata Primo orientamento"

Quando: sabato 27 Settembre dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Costo: Gratuito. Chiediamo solo 20 Euro per coloro che desiderano ricevere la tessera Amico COSPE valida un anno con la quale è possibile ricevere informazioni e materiale delle attività del COSPE ed accedere alla prima lezione gratuita "Fondamenti della Cooperazione" che si terrà venerdì 3 ottobre dalle 17.00 alle 20.00

Dove: Scuola COSPE – Via Slataper 10, Firenze

Docente: Giancarlo Malavolti, ex presidente COCIS e COSPE, attuale Responsabile della Scuola di Cooperazione COSPE e docente presso l'Università di Pisa.

cospe TOGETHER FOR CHANGE

NON POSSIAMO GIRARCI DALL'ALTRA PARTE

Una sola famiglia umana, cibo per tutti: è compito nostro

PROGETTO AFFAMATI

D'ESTATE GLI AFFAMATI RISCHIANO DI NON SENTIRSI AMATI

"... Siamo di fronte allo scandalo mondiale di circa un miliardo, un miliardo di persone che a ancora oggi soffrono per la fame. Non possiamo girarci dall'altra parte e far finta che questo non esista. Il cibo a disposizione nel mondo basterebbe a sfamare tutti..." (*)

Tante mense e tanti servizi di distribuzione che nella nostra città con fatica garantiscono un pasto al giorno o un buono spesa a chi non ce la fa, non riescono a prolungare l'impegno anche in estate.

"Perché, cari fratelli e care sorelle, vi invito a fare posto nel vostro cuore a questa urgenza, rispettando questo diritto dato da Dio a tutti di poter avere accesso ad una alimentazione adeguata. Condividiamo quel che abbiamo nella carità cristiana con chi è costretto ad affrontare numerosi ostacoli per soddisfare un bisogno così primario e al tempo stesso facciamoci promotori di un'autentica cooperazione con i poveri perché attraverso i frutti del loro e del nostro lavoro possano vivere una vita dignitosa" (**)

(*) Papa Francesco, Anno Campagna UNA SOLA FAMIGLIA UMANA, CIBO PER TUTTI

COLLABORA ANCHE TU:

€ 5

per garantire un pasto presso una mensa per senza dimora

€ 10

per un buono alimentare a favore di famiglie con bambini

QUALCHE ORA

di volontariato in uno dei servizi di distribuzione che garantiscono l'apertura durante l'estate

Per informazioni e disponibilità

Caritas diocesa
via Caneto il Lungo 21/1 A - tel. 01024 77015/18
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30
segreteria@caritasgenova.it
www.caritasgenova.it

Per contributi

- Conto corrente postale n° 14108161
- Conto corrente bancario n° 33644/80
IBAN IT810617501400000003364480
Banca Carige – Sede di Genova
Intestati Arcidiocesi di Genova Caritas Diocesana



Reggio, Prima Italia

PROGRAMMA DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO

CONVEGNO CONCLUSIVO

MARTEDÌ 1° LUGLIO 2014

Provincia, palazzo storico (piazza Italia)

Ore 16:30

(l'incontro si concluderà alle ore 19:00)

Programma

Moderata Caterina Marchese

Alberto Giofrè <small>MEMBRATO Presidente del Club UNESCO "Re Italo"</small>	<i>Il nostro Re Italo</i>
Eleonora Casaburi <small>CONDIRETTORE Direttore del Club UNESCO "Re Italo"</small>	<i>Le visite culturali del Club UNESCO</i>
Vera Demina <small>CONDIRETTORE TURISTICA Presidente del Rapporto Provinciale del Club UNESCO "Re Italo"</small>	<i>La Storia sul campo</i>
Franco Porcaro <small>REDAZIONE DI "MITO" Presidente del Club UNESCO di Scilla "Mito di Scilla"</small>	<i>Il Mito</i>
AnneMarie Loughheed Scotti <small>REDAZIONE DI "LA STORIA SUL CAMPO" Esperta del Club UNESCO "Re Italo"</small>	<i>Reggio at the Heart of the Mediterranean Area</i>
Alessandro Giofrè d'Ambra <small>INTELLIGENZA E STORIA DELLA REGIONE Responsabile del Rapporto Provinciale del Club UNESCO "Re Italo"</small>	<i>Un'opera editoriale con oltre 150 collaboratori</i>

Dibattito

nel corso del Convegno sarà proiettato il video "Reggio Prima Italia"
di **Gaetano Labate**
CONDIRETTORE E ORGANIZZATORE

e verranno offerte le copie del volume
"REGGIO CENTRO DEL MEDITERRANEO - UN EXCURSUS STORICO DI 3500"
di **Alessandro Giofrè d'Ambra**

Commissione di consegna del volume:
Lorenzo Minniti, Manuela Quattrone, Caterina Marchese
MEMBRATO DEL LAVORO MEMBRATO RESPONSABILE ED ORGANIZZATORE TURISTICA

Il programma Reggio, Prima Italia, promosso e coordinato dal Club UNESCO di Reggio Re Italo, sta per concludersi. Dopo le tre escursioni culturali aperte a tutti, svolte a Mammola (Museo di

Santa Barbara), Gerace (borgo medievale), San Giorgio Morgeto (Artigiani, Chiese e Castello), Taureana (Parco Archeologico e Chiesa di San Fantino), Caulonia (Eremo di Sant'Ilarione e borgo), Monasterace

(scavi archeologici), con la collaborazione di centocinquanta Soci e simpatizzanti del Club, il Responsabile dei Rapporti Internazionali Alessandro Giofrè d'Ambra (Naturalista e Storico della Scienza) ha stilato

nella versione completa il libro Reggio, Centro del Mediterraneo: un excursus storico di 3500 anni, già vincitore, nella versione sintetica, del Premio "Smorto" 2013 curato dal Circolo Calci-dese e dall'Associazione Due Sicilie.

La pubblicazione, di 144 pagine ed illustrata, verrà consegnata a tutti i richiedenti, nel corso di un Convegno, che si svolgerà MARTEDÌ 1° luglio presso la Sala Convegni della Provincia (palazzo storico di Piazza Italia), con inizio alle ore 16:30.

Nel corso dell'incontro sarà proiettato un documentario curato da Gaetano Labate.

Nel Convegno, moderato da Caterina Marchese, intervengono: l'Arch. Alberto Giofrè (che svolgerà una relazione dal titolo "Il nostro Re Italo"), Eleonora Casaburi (che parlerà delle "Escursioni Culturali del Club UNESCO"), Vera Demina ("La Storia sul campo"), il Prof. Franco Porcaro ("Il mito"), la Prof.ssa AnneMarie Loughheed Scotti ("Reggio davvero Centro del Mediterraneo"), ed infine l'Autore del volume, il Dott. Alessandro Giofrè d'Ambra (col suo intervento dal titolo "Un'opera editoriale con 150 collaboratori").

Tutti i Beneficiari, i cittadini ed i giornalisti sono invitati a partecipare.

Allo svolgimento del Programma hanno collaborato varie Associazioni, tra le quali Il Club UNESCO di Gerace, ed il Club UNESCO di Scilla Eraldo De Lio



UN'ESTATE IN ALLEGRIA Danza, canto e fantasia

Programma

Poesie danzate

A cura di Rosy De Fazio

Coreografia di Giovanni Battista Gangemi

Video Agiduemila "Camminando insieme"

Di Francesca Cartellà e Cristian Laganà

Gli Acrobility -Spettacolo Comico

A cura di Francesca Mesiano

Il Coro dei Campioni – Esibizione Canora

Diretto da Gianmatteo Corona

27 giugno 2014
Tahity Garden – Lungomare di Pellarò R.C.



Buffet dolce e salato offerto
dal sig. Domenico Fotia
Proprietario del Tahity



U.N.I.T.A.L.S.I.
UNIONE NAZIONALE ITALIANA
TRASPORTO AMMALATI A LOURDES
E SANTUARI INTERNAZIONALI
TRENI BIANCHI E NON SOLO...

Sott.ne CHIAVARI

c/o ACLI - Corso Assarotti 4
unitalsichiavari@libero.it

LOURDES

TRENO

7/13 SETTEMBRE

PULLMAN

ATTREZZATO

29 SETTEMBRE/4 OTTOBRE



ROMA E ORVIETO

(UDIENZA PAPA FRANCESCO)

14/16 OTTOBRE PULLMAN

TERRA SANTA

6/13 NOVEMBRE

AEREO CON TRANSFER DA GENOVA



Un'esperienza che va oltre al viaggio.

Per informazioni:

LUNEDI' e MERCOLEDI' dalle 15.30 alle 17.30
o telefonando a 0185 308815 - 338 4329099



PIÙ LIGURIA
FSE: Investiamo nel vostro futuro



Seminario pubblico

Il territorio che si prende cura di se stesso

Esperienze e prospettive di inclusione sociale

Convento dell'Annunziata, Portobello

Sestri Levante

venerdì 4 luglio 2014

Ore 14,00

Accoglienza e saluti

Valentina Ghio, Sindaco del Comune di Sestri Levante
Giacomo Linaro, Presidente del Gruppo Tassano

Progetto TRIS – Territorio in Rete per l'Inclusione Sociale

Bando Regione Liguria Tutte le Abilità al Centro
Partenariato: Consorzi di Cooperative Sociali del Gruppo Tassano,
Comune di Sestri Levante (ATS 58),
Comune di Varese Ligure (ATS 59), Cor-Filters SpA, Proxima, Moneglia Blu coop. soc.,
Sinercoffee srl,

Lucia Pinasco, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Sestri Levante

Maurizio Cantamesa, Presidente Consorzio Tassano Inserimenti Lavorativi,
Capofila progetto TRIS

Simona Rizzi, Presidente Consorzio Tassano Servizi Territoriali,
Direzione progetto TRIS

**Accompagnamento al lavoro, sviluppo delle capacità personali
e delle risorse del territorio - Fase II Progetto TRIS**

Carlo Lepri, Docente presso il corso di Laurea in Psicologia, Univ. di Genova,
Comitato Scientifico Progetto TRIS

Maria Diletta De Martini, Coordinatrice dell'ATS 58/59
Coord. Staff Mediazione al Lavoro - Fase II progetto TRIS

Coesione sociale: fattore di sviluppo economico

Giuliano Govigli, Docente presso il corso di Laurea in Psicologia, Univ. di Genova,
Comitato Scientifico Progetto TRIS

Fiamma Degl'Innocenti, Business Analyst presso la società Make a Cube

Luigi Martignetti, Segretario Generale REVES-Rete Europea delle Città
e delle Regioni per l'Economia Sociale

Interranno

Sergio Rossetti, Assessore regionale alle Risorse finanziarie e controlli,
patrimonio e amministrazione generale, istruzione, formazione, università

Claudio Basso, Portavoce Forum Ligure del Terzo Settore

Sono previsti contributi di altri ospiti



Coordina gli interventi Roberto Pettinaroli, Responsabile Edizione Levante
del Secolo XIX

Il termine dei lavori è previsto per le 17,30 circa. Seguirà un aperitivo in terrazza

Direzione di Progetto – via De Gasperi, 48 D - 16030 Casarza Ligure (Ge)
tel. 0185 4702201 e mail: l.calani@consorziotassano.it

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

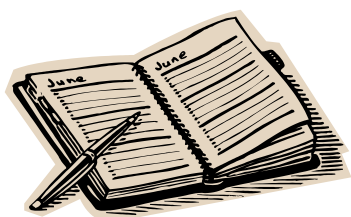
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non ingannate mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)